



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Cod. Rif. 2026idr020

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 22 TER DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ATENEO, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "ADVANCED NANOMATERIALS TO TARGET GENOMIC AND Z-DNA FOR BACTERIAL BIOFILM ERADICATION" - BactEradix, CUP D93C24002080006, DI N. 1 INCARICO DI RICERCA, DELLA DURATA DI 12 MESI, DAL TITOLO "SINTESI DI DERIVATI REATTIVI A BASE DI ACIDI PEPTIDO NUCLEICI (PNA) PER APPLICAZIONI TERAPEUTICHE E DIAGNOSTICHE", (GSD) 03/CHEM-05 – CHIMICA ORGANICA, (SSD) CHEM-05/A – CHIMICA ORGANICA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (SCVSA)

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università di Parma;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 *"Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica" concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni, recante *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e, in particolare, l'art. 20;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili";*

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"Testo Unico in materia di documentazione amministrativa";*

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali";

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";*

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";*

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2023 (C/2023/1640), recante, tra l'altro, la Carta europea dei ricercatori;

VISTO il D.M. Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) 2 maggio 2024, n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026"*, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79, e, in particolare, l'articolo 1-bis che ha modificato la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, introducendo gli articoli 22-bis e 22-ter;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) 6 agosto 2025, n. 592, pubblicato in data 10.09.2025, recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/30-10-2025/389 del 30 ottobre 2025 con la quale, tra l'altro, è stato determinato il trattamento economico per gli incarichi di ricerca;



RICHIAMATO il vigente *“Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010”*, emanato con D.R. n. 1851/2025, prot. 314523 del 7 novembre 2025, successivamente modificato con D.R. n. 533/2026, prot. n. 119125 del 10.04.2026;

RICHIAMATO, altresì, il *“Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza, didattica e alta formazione eseguite dall’Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti terzi”*, emanato con D.R. n. 2298/2024, prot. 264866 del 4.10.2024;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, relativa alla seduta del 10.02.2026, trasmessa con nota prot. n. 75693 del 26.02.2026, con cui, nell’ambito del seguente progetto di ricerca, ammesso a finanziamento in esito alla *call* denominata EIC Pathfinder Open 2024 (HORIZON-EIC-2024-PATHFINDEROPEN-01), Topic: HORIZON-EIC-2024-PATHFINDEROPEN-01-01, Type of Action: HORIZON EIC Grants, Programma: Horizon Europe (HORIZON), di cui il Prof. Alex Manicardi, afferente al medesimo Dipartimento, è Responsabile Scientifico:

Titolo	Acronimo	CUP	Grant Agreement
Advanced nanomaterials to target genomic and Z-DNA for bacterial biofilm eradication	BactEradiX	D93C24002080006	101186900

è stata approvata, ai sensi all’art. 22 ter della Legge 30.12.2010 n. 240, la proposta di attivazione di n. 1 incarico di ricerca, le cui principali caratteristiche sono le seguenti:

- Durata: 12 (dodici) mesi
- Titolo: *“Sintesi di derivati reattivi a base di acidi peptido nucleici (PNA) per applicazioni terapeutiche e diagnostiche.”*
- Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD): 03/CHEM-05 – Chimica organica
- Settore Scientifico Disciplinare (SSD): CHEM-05/A – Chimica organica;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 792/2026, prot. n. 151795 del 22.05.2026, con cui sono stati approvati gli atti relativi all’avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse ai fini del conferimento diretto dell’incarico di cui sopra, indetto, ai sensi dell’art. 22 ter della Legge 30.12.2010, n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo, con proprio Decreto n. 665/2026, prot. n. 135908 del 30.04.2026, e preso atto della rinuncia pervenuta, con nota prot. 152968 del 25.05.2026, dalla candidata selezionata;

RICHIAMATO l’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, relativo alla seduta del 16.06.2026, trasmesso con nota prot. n. 182205 del 17.06.2026, con cui, nell’ambito del medesimo progetto di ricerca, è stata approvata, ai sensi dell’art. 22-ter della Legge 30.12.2010 n. 240, la richiesta di riproposizione dell’avviso di manifestazione di interesse per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca, aventi le medesime principali caratteristiche;

CONSIDERATO che tale posizione, come precisato nel suindicato decreto, è da ascrivere tra quelle finanziate con risorse esterne ottenute a livello nazionale, internazionale o europeo sulla base di bandi competitivi, per i quali la Legge 240/2010, nonché il vigente Regolamento di Ateneo emanato in materia, prevedono la possibilità di un conferimento diretto, previa la raccolta di manifestazioni di interesse;

PRESO ATTO che la spesa complessiva derivante dall’attivazione del suddetto incarico di ricerca, collocato nella fascia IR-A, pari a 27.756,00 €, graverà sul progetto contabile identificato con il codice “MANI_A_24_HORIZONEU_BACTERADIX_01”, riferito al progetto di ricerca BactEradiX, che, come attestato dal Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, presenta la necessaria disponibilità economica;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto, procedere con l’indizione dell’avviso finalizzato alla raccolta delle manifestazioni di interesse;

DECRETA



- ART. 1 -

INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI CONFERIMENTO DIRETTO

È indetta una **procedura per il conferimento diretto di n. 1 (uno) incarico di ricerca, di durata pari a 12 (dodici) mesi, ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30.12.2010 n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo**, finalizzato all'introduzione alla ricerca e all'innovazione di giovani studiosi, come di seguito specificato:

TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA / TITLE OF RESEARCH PROGRAM
Nanomateriali avanzati per colpire il DNA genomico e Z-DNA per l'eradicazione dei biofilm batterici - BactEradix <i>Advanced nanomaterials to target genomic and Z-DNA for bacterial biofilm eradication - BactEradix</i>
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA / DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROGRAM
BactEradix mira a sviluppare il primo nanomateriale antimicrobico avanzato in grado di colpire lo DNA-Z del biofilm e il DNA genomico, per eradicare il biofilm e risolvere le infezioni. La resistenza antimicrobica rappresenta una minaccia per la salute. La formazione di biofilm è una delle principali cause di fallimento terapeutico, recidiva delle infezioni e sviluppo di resistenza acquisita. BactEradix mira a sviluppare una nanopiatteforma modulare e modulabile, concentrandosi su due ceppi batterici prioritari dell'OMS. Gli obiettivi specifici includono: (1) caratterizzazione del Z-DNA strutturale nei biofilm, (2) progettazione di PNA mirati allo Z-DNA per (3) decorazione di nanoparticelle lipidiche per colpire e destabilizzare il biofilm, (4) progettazione e sviluppo di PNA antigenici in grado di scindere il DNA genomico e bloccare la replicazione batterica (portando a morte batterica) e (5) convalida dei nanomateriali per l'eradicazione del biofilm: funzionalità e biocompatibilità. <i>BactEradix aims to develop the first-in-class advanced antimicrobial nanomaterial to target biofilm Z-DNA and genomic DNA, to eradicate biofilm and resolve infections. Antimicrobial resistance is a threat to global health. Biofilm formation is a major cause of treatment failure, infection recurrence and acquired resistance development.</i> <i>BactEradix aims at developing a modular and tunable nanoplatteform by focusing on two WHO priority bacterial strains. Specific goals include: (1) characterization of structural Z-DNA in biofilms, (2) design of Z-DNA targeting PNAs for (3) lipid nanoparticles decoration to target and destabilize the biofilm, (4) design and develop antimicrobial anti-gene PNAs able to cleave genomic DNA and block bacterial replication (leading to bacterial death), and (5) validation of nanomaterial for biofilm eradication: functionality and biocompatibility.</i>
RESPONSABILE DELLA RICERCA / RESEARCH MANAGER
Prof. Alex MANICARDI – Professore di II fascia
GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE / SCIENTIFIC DISCIPLINARY GROUP
03/CHEM-05 Chimica Organica <i>03/CHEM-05 Organic Chemistry</i>
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE / SCIENTIFIC DISCIPLINARY SECTOR
CHEM-05/A Chimica Organica <i>CHEM-05/A Organic Chemistry</i>
TITOLO DELL'INCARICO OGGETTO DELLA SELEZIONE / TITLE OF THE POSITION SUBJECT TO THE SELECTION
Sintesi di derivati reattivi a base di acidi peptido nucleici (PNA) per applicazioni terapeutiche e diagnostiche <i>Synthesis of reactive peptide nucleic acid (PNA) derivatives for therapeutic and diagnostic applications</i>
TUTOR
Prof. Alex MANICARDI – Professore di II fascia



OBIETTIVI OGGETTO DELL'INCARICO / OBJECTIVES COVERED BY THE ASSIGNMENT		
Progettazione, sintesi e caratterizzazione di sistemi basati su PNA in grado di innescare una reattività specifica in presenza di sequenze di acidi nucleici bersaglio. <i>Design, synthesis, and characterization of PNA-based systems able to trigger specific reactivity in the presence of target nucleic acid sequences.</i>		
PRINCIPALI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA ALLA RICERCA OGGETTO DELL'INCARICO / MAIN RESEARCH ASSISTANCE ACTIVITIES COVERED BY THE ASSIGNMENT		
Attività 1	Sintesi di monomeri e sintoni per la sintesi su fase solida	
Attività 2	Sintesi di PNA e peptidi ed ottimizzazione delle procedure per la loro realizzazione	
Attività 3	Studi di interazione e reattività con acidi nucleici	
Activity 1	<i>Synthesis of monomers and building blocks for solid phase synthesis</i>	
Activity 2	<i>PNA and peptide synthesis and optimization of the reaction conditions required for their realization</i>	
Activity 3	<i>Interaction and reactivity studies with nucleic acids</i>	
CONOSCENZE LINGUISTICHE RICHIESTE / LANGUAGE SKILLS REQUIRED		
Lingua Inglese, conoscenza corrispondente al Livello B2 del QCER <i>English language, knowledge corresponding to Level B2 of the CEFR</i>		
DURATA DELL'INCARICO / DURATION OF THE ASSIGNMENT		
12 mesi / 12 months		
SEDE PRINCIPALE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ / MAIN PLACE OF THE ACTIVITIES		
Università di Parma - Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale <i>University of Parma - Department of Chemistry, Life Sciences and Environmental Sustainability</i>		
TRATTAMENTO ECONOMICO ANNUO / ANNUAL REMUNERATION		
Importo lordo percipiente annuo / Gross annual amount (recipient)		Costo complessivo (Lordo Ente) / Total cost (Gross for the University)
22.500,00 € / anno (year)		27.756,00 € / anno (year)
FINANZIAMENTO DELLA POSIZIONE / POSITION FINANCING		
- Ente finanziatore Funding Authority: Commissione europea – European Innovation Council (EIC) - Programma di finanziamento Funding Programme: Horizon Europe (HORIZON) - Bando di finanziamento Funding Call: EIC Pathfinder Open 2024 (HORIZON-EIC-2024-PATHFINDEROPEN-01) - Argomento Topic: HORIZON-EIC-2024-PATHFINDEROPEN-01-01 - Tipo di Azione Type of Action: HORIZON EIC Grants - Accordo di sovvenzione Grant Agreement no. 101186900		
Progetto contabile / Accounting project	CUP	Importo / Amount
MANI_A_24_HORIZONEU_BACTERADIX_01	D93C24002080006	27.756,00 €

- ART. 2 -

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Possono inviare la propria **manifestazione di interesse** i candidati italiani e/o stranieri che, **alla data di scadenza del termine previsto dal presente avviso**, siano in possesso dei seguenti requisiti:



1) titolo di **Laurea Magistrale (LM)**, conseguito ai sensi D.M. 270/2004, appartenente a una delle seguenti classi:

- **LM - 13 FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE**
- **LM - 54 SCIENZE CHIMICHE**
- **LM - 71 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE**

ovvero titolo di studio per il quale sia stata riconosciuta l'equipollenza o l'equiparazione ai sensi della normativa vigente, conseguito da non più di 6 (sei) anni¹.

2) **curriculum scientifico-professionale idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca**, che sarà valutato dal Responsabile della Ricerca.

I candidati e le candidate in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero**, per il quale non sia già intervenuto un provvedimento di equipollenza o equiparazione ai sensi della normativa vigente, possono partecipare alla procedura. In tal caso, il titolo deve essere ufficiale nel sistema universitario di riferimento, rilasciato da un'istituzione ufficialmente accreditata nel Paese di conseguimento, ed è valutato dal Responsabile della Ricerca ai fini dell'accertamento della corrispondenza, per natura, livello e ambito disciplinare, al titolo richiesto dal presente bando, ai fini della partecipazione alla procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico di ricerca.

Il possesso di un titolo di livello superiore rispetto a quello richiesto non costituisce, di per sé, requisito sostitutivo del titolo di accesso previsto dalla presente procedura. Qualora, tuttavia, l'ordinamento universitario estero preveda percorsi unitari di studio che comprendano anche il livello corrispondente al titolo richiesto e rilascino un titolo unico, il Responsabile della Ricerca valuta la corrispondenza del titolo, anche se di livello superiore, ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto.

I candidati e le candidate, in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, possono partecipare alla selezione optando per una delle seguenti alternative:

- a) allegando, se già posseduto, copia del provvedimento di riconoscimento accademico (ex equipollenza), con il quale è stato conferito valore legale al titolo straniero in Italia, assimilandolo *una tantum* al titolo italiano richiesto dal bando e consentendone tutti gli usi ad esso collegabili, rilasciato da un Ateneo italiano o da altra Istituzione di formazione superiore italiana ai sensi dell'art. 38, comma 3.2, del D.Lgs n. 165/2001²;
- b) allegando i seguenti documenti per la valutazione dell'equivalenza del titolo estero, per natura e corrispondenza disciplinare, al titolo italiano sopra indicato, da parte del Responsabile della Ricerca, ai soli fini della partecipazione alla procedura selettiva:
 - copia del titolo con traduzione³ in italiano o in inglese;
 - copia del certificato, rilasciato dalla competente Università o Istituzione di formazione superiore che ha conferito il titolo di studio, attestante gli esami superati (*Transcript of Record*) oppure copia del *Diploma Supplement* oppure copia di altro strumento idoneo a quest'ultimo, in tutti i casi, con traduzione³ in italiano o in inglese;
 - ogni altro documento utile per la dichiarazione di equivalenza di cui il/la candidato/a sia già in possesso.

Nel caso di cui alla lettera b), **il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipula del contratto di diritto privato, dovrà produrre le dichiarazioni, certificazioni e/o attestazioni specificate all'articolo 7**, a cui si rimanda, entro i termini ivi indicati, pena la decadenza dal relativo diritto.

Non possono partecipare alla selezione coloro che:

¹ Il termine di sei anni decorre a ritroso dalla data di scadenza del presente avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

² Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento accademico (ex equipollenza) consultare:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-0>

³ La traduzione può essere ufficiale (a cura delle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui i documenti sono stati redatti), oppure giurata (effettuata da un traduttore presso la competente Autorità giudiziaria italiana) oppure semplice. In tale ultimo caso, occorre allegare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445) con cui il candidato deve specificare che la traduzione (es. in italiano) è conforme al documento originale in lingua straniera allegato.



- a) appartengono al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b) hanno un rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore afferente alla struttura che ha proposto l'attivazione dell'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo;
- c) hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);
- d) hanno fruito di incarichi di ricerca cui all'art. 22 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche con istituzioni differenti, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico messo a bando, superi complessivamente i 3 (tre) anni, anche non continuativi salvo eventuali deroghe previste al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA). Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- e) sono stati titolari di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della L. 240/2010, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 (undici) anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- f) sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici nel proprio Stato di appartenenza o provenienza (per i cittadini stranieri o non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della manifestazione di interesse.

I candidati e le candidate sono ammessi/e alla procedura con riserva. L'esclusione per mancanza dei requisiti o per dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 che risultino non veritiere può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato Decreto del Rettore. L'esclusione verrà notificata direttamente all'interessato/interessata.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

- ART. 3 -

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La manifestazione di interesse, unitamente agli allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando **piattaforma informatica dedicata "PICA"**, disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2026idr020>

Al riguardo, i candidati e le candidate sono invitati/e a consultare le [Linee guida](#) per compilazione della domanda disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di **compilazione ed invio telematico della manifestazione di interesse, comprensiva della documentazione eventualmente richiesta, dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59 (ora italiana) del 15° (quindicesimo) giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto all'albo on-line di Ateneo.** Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.



La data di presentazione telematica della manifestazione di interesse sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della manifestazione di interesse e la sua successiva protocollazione saranno notificate al/alla candidato/a mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni manifestazione di interesse verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice selezione **2026idr020**.

Non sono ammesse altre forme di invio delle manifestazioni di interesse o di documentazione utili per la partecipazione alla procedura.

La procedura informatica di presentazione delle manifestazioni di interesse e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al *form*, né l'invio della stessa.

Qualora si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università di Parma si riserva la facoltà di comunicare, attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla procedura e/o la facoltà di prorogare il termine di scadenza per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

La manifestazione di interesse telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

Pena l'esclusione, la manifestazione di interesse dovrà essere firmata dal candidato o dalla candidata secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza dell'avviso il/la candidato/a può ritirare la propria manifestazione di interesse utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione di ritiro della manifestazione di interesse e la sua protocollazione saranno notificate al/alla candidato/a mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza dell'avviso, l'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice avviso.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipr>.

Nella manifestazione di interesse il/la candidato/a dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della selezione, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipta@unipr.it.

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella manifestazione di interesse, né per eventuali disguidi informatici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente avviso non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Nella manifestazione di interesse il candidato o la candidata dovrà indicare e/o dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e la data di nascita;
- c) cittadinanza posseduta;
- d) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente procedura, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto ai fini della procedura. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo concorsipta@unipr.it
- e) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;



- f) il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura;
- g) di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382;
- h) di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione dell'incarico, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- i) di non aver fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);
- j) di non aver fruito di incarichi di ricerca cui all'art. 22 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista all'incarico di cui al presente avviso, superi complessivamente i 3 (tre) anni, anche non continuativi, salvo eventuali deroghe previste al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA). Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- k) di non essere stato/a titolare di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico di cui al presente avviso, superi complessivamente gli 11 (undici) anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- l) di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso, in Italia o all'estero; in caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa alla stipula del contratto di diritto privato e sarà cura dell'Amministrazione accertare la sussistenza dei requisiti di idoneità morale e attitudinali per espletare l'attività;
- m) che quanto dichiarato nel proprio *curriculum vitae*, allegato alla domanda, corrisponde a verità.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive soltanto per:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei casi sopracitati gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/della candidato/a o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella manifestazione di interesse, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.



- ART. 4 -

ALLEGATI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse dovrà essere corredata dei seguenti allegati, in formato non modificabile (pdf):

- a) **curriculum vitae**, redatto secondo il formato europeo, in lingua italiana o inglese, debitamente datato e sottoscritto, contenente l'esplicita e articolata enunciazione dell'attività scientifica e professionale;
- b) **documentazione utile alla valutazione e a comprovare l'esperienza scientifica-professionale**;
- c) copia di un **documento di identità in corso di validità** (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. I candidati provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto;
- d) ogni **altra documentazione** richiesta al ricorrere di eventuali e specifiche condizioni previste nel bando.

È valutabile solo quanto effettivamente già posseduto e allegato alla domanda di partecipazione, purché contenuto in file non danneggiati e/o illeggibili. Eventuali pubblicazioni dovranno essere già edite.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente. Si fa eccezione per le pubblicazioni in lingua inglese, per le quali non è necessaria la traduzione in lingua italiana.

- ART. 5 -

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione delle manifestazioni di interesse è svolta dal Responsabile della Ricerca e può essere integrata, ove ritenuto necessario, da approfondimenti con tutti o parte dei candidati, utili ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico.

A seguito della valutazione, il Responsabile della Ricerca individua i candidati idonei a svolgere le attività previste, formulando per ognuno di essi un giudizio complessivo. Per l'attribuzione dell'incarico seleziona, tra i candidati giudicati idonei, il/la candidato/a ritenuto/a maggiormente qualificato/a a svolgere l'attività prevista, motivando adeguatamente la scelta.

I giudizi espressi, le motivazioni delle scelte effettuate e la graduatoria di merito dei candidati idonei non selezionati sono inseriti in apposito verbale.

Il Responsabile della Ricerca non deve trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 51 c.p.c. con riferimento ai candidati. A tal fine dovrà produrre apposita dichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

- ART. 6 -

APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI CONFERIMENTO DIRETTO

Gli atti della procedura di conferimento diretto sono approvati con Decreto del Rettore, pubblicato sull'Albo *on-line* e sul sito web dell'Università di Parma nella sezione dedicata alla procedura (*Link: [Bandi Incarichi di Ricerca](#)*⁴). Dal giorno della pubblicazione di detto decreto decorre il termine per eventuali impugnative.

- ART. 7 -

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RICERCA

Il conferimento dell'incarico di ricerca avviene mediante la stipula di un contratto di diritto privato, a tempo determinato, di durata pari a 12 (dodici) mesi, contenente i diritti e doveri delle parti, da sottoscrivere entro il termine fissato dall'Università.

Il contratto di diritto privato è sottoscritto dal soggetto dichiarato "vincitore" o "vincitrice" e dal Rettore.

⁴ Indirizzo web esteso: <https://www.unipr.it/bandi-incarichi-di-ricerca>



All'atto della stipula del contratto di diritto privato, l'interessato o l'interessata è invitato/a a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente. La mancata o incompleta consegna o l'omessa regolarizzazione della stessa, nel termine prescritto, comporterà la decadenza del diritto al conferimento dell'incarico.

I cittadini e le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione Europea, per la sottoscrizione del contratto di diritto privato, devono attestare la regolarità della propria posizione inerente al soggiorno in Italia, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di immigrazione (D.Lgs. 286/1998).

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero per il quale non sia già intervenuto un provvedimento di equipollenza o equiparazione ai sensi della normativa vigente, il vincitore o la vincitrice dovrà fornire, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di emanazione del Decreto Rettorale di approvazione degli atti, la documentazione di seguito indicata, pena la decadenza dal diritto alla stipula del contratto di diritto privato:

- (1) Dichiarazione di valore in loco rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo, corredata, ove previsto, della documentazione debitamente legalizzata o munita di apostille oppure Attestazione di verifica rilasciata dal CIMEA, centro italiano ENIC-NARIC;
- (2) Attestazione di comparabilità, rilasciata dal CIMEA, centro italiano ENIC-NARIC oppure, per i Paesi firmatari la Convenzione di Lisbona, Dichiarazione di comparabilità ARDI scaricabile automaticamente e gratuitamente dalla relativa banca dati; il livello del titolo di studio deve essere comparabile almeno al livello 7 del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), tenuto conto degli eventuali differenti ordinamenti universitari esteri che prevedano percorsi unitari di formazione;
- (3) Certificato rilasciato dalla competente Università o Istituzione di formazione superiore che ha conferito il titolo di studio, attestante gli esami superati (*Transcript of Records*), corredato, ove previsto, di legalizzazione o apostille e di traduzione in lingua italiana o inglese

oppure *Diploma Supplement*, corredato, ove previsto, di legalizzazione o apostille e di traduzione in lingua italiana o inglese, rilasciato, anch'esso, dall'Università o Istituzione di formazione superiore per i titoli conseguiti in un Paese appartenente allo Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA)

oppure altro documento ufficiale equivalente al *Diploma Supplement*, quale, a titolo esemplificativo, l'*Higher Education Achievement Report* (HEAR) o il *Tertiary Education Qualification Statement* (TEQS), corredato, ove previsto, di legalizzazione o apostille e di traduzione in lingua italiana o inglese.

I documenti rilasciati in formato digitale devono essere prodotti nel formato originale, comprensivo degli elementi che ne consentano la verifica. I documenti prodotti in copia devono essere autenticati o dichiarati conformi all'originale secondo la normativa applicabile, ferme restando le disposizioni relative alla legalizzazione⁵, all'apostille e alla traduzione dei documenti formati all'estero⁶.

Decadono dal diritto al conferimento dell'incarico di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'Università, non dichiarino di accettarlo o non provvedano alla sottoscrizione del relativo contratto di diritto privato.

La titolarità di incarichi di ricerca non configura, in alcun modo, un rapporto di lavoro subordinato e non dà alcun diritto in ordine all'accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, né può essere computata ai fini di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

⁵ Per informazioni sulla legalizzazione si rimanda al [sito del Ministero dell'Università e della Ricerca](#)

⁶ La traduzione può essere ufficiale, se effettuata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, oppure asseverata presso la competente autorità giudiziaria italiana. È ammessa altresì una traduzione non ufficiale in lingua italiana o inglese, accompagnata, nei casi consentiti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 e sottoscritta secondo le modalità previste dall'art. 38 del medesimo decreto, con la quale l'interessato dichiara che la traduzione è conforme al contenuto del documento originale allegato. Restano fermi i limiti previsti dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000 per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea.

- ART. 8 -

DIRITTI E DOVERI DEL TITOLARE DI INCARICO DI RICERCA

Il/La titolare dell'incarico di ricerca svolge le attività di assistenza alla ricerca in condizioni di autonomia e senza orario di lavoro preordinato, nei soli limiti del programma di ricerca e delle indicazioni fornite dal Tutor, sotto la cui supervisione è posto/a.

Il/La titolare di incarico di ricerca è tenuto/a a:

- presentare, con periodicità di norma semestrale e, comunque, al termine del rapporto, al Consiglio del Dipartimento una particolareggiata relazione sull'attività svolta, vistata dal Tutor;
- uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro, anche in campo sanitario, vigenti presso l'Università;
- osservare e rispettare tutte le disposizioni del Codice Etico di Ateneo, del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Università;
- osservare le disposizioni contenute nel contratto di diritto privato stipulato all'atto del conferimento dell'incarico stesso.

La violazione da parte del/della titolare dell'incarico degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici può comportare la risoluzione del contratto di diritto privato e la conseguente cessazione dell'incarico di ricerca.

L'attività del/della titolare dell'incarico è svolta presso la sede della struttura interessata, fatte salve le missioni o le attività fuori sede previste dal progetto di ricerca e/o quelle preventivamente autorizzate dal tutor di riferimento, dal Responsabile della Ricerca e approvate dal Consiglio della struttura medesima.

L'Università fornisce al/alla titolare dell'incarico i supporti necessari alla realizzazione dell'attività oggetto dell'incarico, garantendo l'accesso ai locali, alle attrezzature e la fruizione dei servizi tecnico-amministrativi, compatibilmente con la propria organizzazione, con le esigenze e con le risorse a disposizione dello specifico programma di ricerca.

La sospensione delle attività oggetto dell'incarico di ricerca è possibile nei casi indicati dal *"Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010"*, a cui si fa rinvio.

- ART. 9 -

INCOMPATIBILITÀ

L'incarico di ricerca non è compatibile con:

- la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- la titolarità, anche presso altri atenei o enti pubblici di ricerca, di assegno di ricerca, di altro incarico di ricerca conferito ai sensi dell'art. 22 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di contratto di ricerca conferito ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di incarico post-doc conferito ai sensi dell'art. 22 bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché di contratto da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati.



- ART. 10 -

TRATTAMENTO ECONOMICO, FISCALE, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVO

Al titolare dell'incarico di ricerca è corrisposto, per tutta la durata del contratto di diritto privato, l'importo annuo lordo indicato all'articolo 1 del presente avviso, determinato in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere. L'importo è attribuito al titolare dell'incarico in rate mensili di pari importo.

In materia fiscale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13.08.1984, n. 476 e successive modifiche e integrazioni. (Incarichi esenti da IRPEF).

In materia previdenziale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti della Legge 08.08.1995, n. 335 e successive modifiche e integrazioni. Il titolare dell'incarico di ricerca ha l'onere di effettuare l'iscrizione alla Gestione separata INPS.

In materia di astensione obbligatoria per maternità, si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'articolo 5 del citato Decreto 12 luglio 2007, è integrata dall'Università ovvero dal soggetto finanziatore fino a concorrenza dell'intero importo dell'incarico di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applica l'articolo 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca.

- ART. 11 -

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni:

Amministrazione competente	Università di Parma
Oggetto del procedimento	Procedura per il conferimento diretto di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22 ter della L. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo
Ufficio, domicilio digitale e responsabile del procedimento	Area Personale e Organizzazione / U.O. Reclutamento PEC: protocollo@pec.unipr.it Avv. Anna Maria Perta
Modalità per prendere visione degli atti ed esercitare i diritti previsti dalla legge 241/1990 e s.m.	Per esercitare il diritto di accesso agli atti c.d. procedimentale occorre inviare richiesta al protocollo di Ateneo utilizzando il modulo reperibile sul sito web (Link: 🔗 PD01: Richiesta di accesso agli atti⁷)

- ART. 12 -

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione e alla gestione dell'eventuale incarico, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione della specifica [🔗 informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679⁸](#) – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, pubblicata sul sito web d'Ateneo.

⁷ Indirizzo web esteso: <https://www.unipr.it/node/12548>

⁸ Indirizzo web esteso: <https://www.unipr.it/informative-privacy-0>



- ART. 13 -

NORME DI SALVAGUARDIA O RINVIO

Il presente avviso costituisce “*lex specialis*” della procedura di conferimento diretto e la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia al [“Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010”](#), citato in premessa, nonché alla normativa vigente nelle materie trattate.

L'Università di Parma provvederà ad effettuare, nei confronti del vincitore o della vincitrice ed eventualmente dei candidati idonei, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, se ricorre il caso, si determinerà la risoluzione del contratto di diritto privato stipulato, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

L'Università si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente avviso, di apportare le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla stessa data.

- ART. 14 -

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa (U.O.) Reclutamento, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382 / 0521.034386 / 0521.034108 - Indirizzo e-mail: concorsipta@unipr.it

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Il presente avviso, redatto in lingua italiana ed in lingua inglese, sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line e sul sito web di questo Ateneo alla pagina web [Bandi Incarichi di Ricerca](#)⁹
- ✓ pubblicazione sul [portale del reclutamento InPA](#)¹⁰ - Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le comunicazioni ai candidati e alle candidate, se non diversamente specificato, saranno fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile all'indirizzo sopra indicato. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati e le candidate, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura, a consultare il sito istituzionale dell'Ateneo.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Reclutamento	

⁹ Indirizzo web esteso: <https://www.unipr.it/bandi-incarichi-di-ricerca>

¹⁰ Indirizzo web esteso: <https://www.inpa.gov.it/>